



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 09-10-2012 n. 157**

**Oggetto: *Autorizzazione a proporre domanda di ammissione al passivo.
Determinazioni.***

L'anno Duemiladodici (2012), il giorno Nove (9) del mese di Ottobre, alle ore 11:30 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

***Alessandro Baglioni , Agostina Mancini , Gianni Borgi , Sandro Fallani ,
Simona Bonafe' , Andrea Giorgi , Gabriele Coveri***

ASSENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Rocco Lauletta**

Il Vice Sindaco **Alessandro Baglioni**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con Sentenza n. 139/12 del 20.06.2012 il Tribunale di Firenze ha dichiarato il fallimento Reg. Fall. 135/12 della società omissis;
- Considerato che il Comune di Scandicci ha notificato al curatore fallimentare gli avvisi di accertamento relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili per gli anni 2010 e 2011, dai quali sorge la sussistenza di un credito vantato dall'Amministrazione nei confronti della società fallita;
- Preso atto che il Tribunale di Firenze ha fissato l'udienza per l'esame dello stato passivo per il giorno 16.10.2012 e che pertanto le domande di ammissione al passivo di un credito dovevano essere presentate, ai sensi dell'articolo 93 L.F almeno trenta giorni prima della data dell'udienza sopra indicata;
- Dato atto che ai sensi dell'articolo 101 L.F le domande di ammissione al passivo di un credito, depositate in cancelleria oltre il termine di trenta giorni prima dell'udienza fissata per la verifica del passivo e non oltre quello di dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo sono considerate tardive, ma ammissibili;
- Tenuto conto dell'orientamento della giurisprudenza della Corte di Cassazione (Sentenza n. 11930 del 17.05.2010 e n. 7826 del 05.04.2011) per cui il mancato richiamo, da parte del legislatore, dell'ICI nell'elenco dei crediti privilegiati previsti dall'articolo 2752 del Codice Civile, ultimo comma, fosse da riferire al fatto che tale imposta, istituita con il D.Lgs. 504/92, non potesse essere ricompresa nell'allora vigente testo Unico per la finanza locale (R.D. 14.09.1931 n. 1175);
- Considerato che l'articolo 13, comma 13 del DL 201/2011 ha precisato che ai fini del quarto comma dell'articolo 2752 del codice civile sopra richiamato il riferimento alla "legge per la finanza locale" si intende effettuato a tutte le disposizioni che disciplinano i singoli tributi comunali e provinciali e quindi anche all'Imposta Comunale sugli Immobili;
- Ritenuto opportuno richiedere l'ammissione tardiva del credito di cui sopra allo stato passivo del fallimento in oggetto;
- Tenuto conto che la rappresentanza del Comune nelle vicende giudiziarie spetta al Sindaco pro tempore, il quale provvederà a delegare la

rappresentanza alla Dott.ssa Donatella Damiani, Dirigente del Settore Entrate e Promozione Economica la quale procederà a curare il deposito della domanda di ammissione al passivo del credito vantato secondo quanto previsto dall'articolo 101 L.F.;

- Visto il parere di regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Visto l'art. 67, comma 4 , del vigente Statuto Comunale;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 6.07.2011;

Con votazione unanime,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci a proporre la domanda di ammissione al passivo ex art. 101 L.F. presso il Tribunale di Firenze, al fine di ottenere l'insinuazione del credito in oggetto vantato dal Comune di Scandicci nei confronti del Fallimento R.F. 135/2012, con il riconoscimento del privilegio generale sui beni mobili di cui all'art. 2752, ultimo comma C.C.
- 2) Di autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci a delegare la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale alla Dott.ssa Donatella Damiani, Dirigente del Settore Entrate e Promozione Economica la quale procederà a curare il deposito delle domande di ammissione al passivo del credito vantato entro il termine di dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo.

Quindi

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime,

DELIBERA

- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Rocco Lauletta

IL VICE SINDACO
F.to Alessandro Baglioni

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì